

LA CERIMONIA A ROMA PER LA «GIORNATA DEL DECORATO»

ANCORA MALTEMPO NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

28 partigiani decorati al V.M. Faziola esclusione di Andrea Gaggero

Il ministro clericale Taviani si rifiutò di consegnare le insegne del valore all'uomo colpito dal Vaticano — La cronaca della manifestazione nella Caserma di Castro Pretorio

ieri mattina, a Roma, nella caserma di Castro Pretorio, è stata celebrata la giornata del decorato. Alla cerimonia, durante la quale sono state consegnate numerose decorazioni al valor militare a combattenti della Resistenza, sono intervenuti il ministro della Difesa Taviani, il capo di Stato maggiore della Marina Uboldi, il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica Urbani, il vicecapo di Stato maggiore dell'Esercito gen. Rossi, il comandante generale della Guardia di Finanza gen. Rostagno, il comandante del Comiter generale Albert, il prefetto, l'assessore Salminci in rappresentanza del sindaco, il questore, numerose altre personalità ecclesiastiche e civili. Rendevano gli onori militari tre reggimenti composti dalle rappresentanze di tutte le armi.

La medaglia d'argento ad una delle più luminose figure della Resistenza, Andrea Gaggero. La Gazzetta Ufficiale dell'18 settembre 1953 aveva riportato il decreto con cui si annunciava la concessione dell'alta ricompensa al merito di guerra a Gaggero. La lettera del Comiter romano, firmata dal capo di Stato maggiore ed inviata il 19 maggio scorso aveva comunicato che la consegna sarebbe avvenuta appunto durante la solenne cerimonia di ieri.

Alle 10, mentre i reparti presentavano in armi, una voce ha cominciato a scandire dall'altoparlante i nomi di coloro cui erano state assegnate le decorazioni. Nel vasto piazzale, ove il silenzio assoluto e commosso era rotto di tanto in tanto da applausi, hanno echeggiato, tra gli altri, i nomi di ventotto eroici partigiani combattenti della guerra di Liberazione.

Il ministro clericale Taviani si rifiutò di consegnare le insegne del valore all'uomo colpito dal Vaticano. La cronaca della manifestazione nella Caserma di Castro Pretorio.

Il significato ed il profondo valore patriottico della manifestazione sono stati turbati da un episodio di inquadabile faziosità.

Le correnti d. c. si affrontano al consiglio nazionale del partito. La scomunica rispolverata dal «Quotidiano» in polemica con Fon. Gronchi — Cavelli ribadisce il suo collaborazionismo

Le correnti d. c. si affrontano al consiglio nazionale del partito. La scomunica rispolverata dal «Quotidiano» in polemica con Fon. Gronchi — Cavelli ribadisce il suo collaborazionismo.

Le correnti d. c. si affrontano al consiglio nazionale del partito. La scomunica rispolverata dal «Quotidiano» in polemica con Fon. Gronchi — Cavelli ribadisce il suo collaborazionismo.

IL DISCORSO DI LONGO AL CONGRESSO CAGLIARITANO DEL P.C.I.

La lotta in difesa dei salari interessa tutti i ceti produttivi

Gli omicidi bianchi - Il pericolo dei monopoli - I danni causati dalla politica interna ed estera del governo clericale

La lotta in difesa dei salari interessa tutti i ceti produttivi. Gli omicidi bianchi - Il pericolo dei monopoli - I danni causati dalla politica interna ed estera del governo clericale.

La lotta in difesa dei salari interessa tutti i ceti produttivi. Gli omicidi bianchi - Il pericolo dei monopoli - I danni causati dalla politica interna ed estera del governo clericale.

La lotta in difesa dei salari interessa tutti i ceti produttivi. Gli omicidi bianchi - Il pericolo dei monopoli - I danni causati dalla politica interna ed estera del governo clericale.

Un sonnambulo precipita dall'altezza di tre metri

Un sonnambulo precipita dall'altezza di tre metri.

Un sonnambulo precipita dall'altezza di tre metri.

Un violento temporale a Milano interrompe il traffico ferroviario

Due locomotori fuori uso — Un fulmine alla stazione centrale fra lo spavento dei viaggiatori — Grandine a Torino — Neve e pioggia nel Varesotto e nel Trentino

MILANO, 23. — Il maltempo continua ad imperverare sull'Italia settentrionale. A Milano un violentissimo temporale si è abbattuto stamane sulla città e sulla campagna circostante, preceduto da un sensibile abbassamento di temperatura.

La pioggia, a tratti mista a grandine, ha in breve tempo allagato strade e piazze, paralizzando per circa mezz'ora il traffico cittadino.

Particolarmente danneggiato è risultato il traffico ferroviario. Due locomotori sono stati colpiti dal fulmine e messi fuori uso, rispettivamente nei pressi di Monza, sulla linea di Chiasso, e nei pressi di Domodossola, con conseguente interruzione del traffico.

Un fulmine è caduto anche sulla stazione Centrale, causando grande panico fra i viaggiatori, ma fortunatamente senza alcun danno. Un altro fulmine è caduto davanti alla stazione di Lussate.

Un fulmine è caduto anche sulla stazione Centrale, causando grande panico fra i viaggiatori, ma fortunatamente senza alcun danno.

Un fulmine è caduto anche sulla stazione Centrale, causando grande panico fra i viaggiatori, ma fortunatamente senza alcun danno.

Un fulmine è caduto anche sulla stazione Centrale, causando grande panico fra i viaggiatori, ma fortunatamente senza alcun danno.

Un fulmine è caduto anche sulla stazione Centrale, causando grande panico fra i viaggiatori, ma fortunatamente senza alcun danno.

I lavori della Camera da domani al 5 giugno

I lavori della Camera da domani al 5 giugno.

I lavori della Camera da domani al 5 giugno.

I lavori della Camera da domani al 5 giugno.

I lavori della Camera da domani al 5 giugno.

I lavori della Camera da domani al 5 giugno.

I lavori della Camera da domani al 5 giugno.

I lavori della Camera da domani al 5 giugno.

I lavori della Camera da domani al 5 giugno.

L'intervista con Lausmann

(Continuazione dalla 1. pagina)

vevano bene, addirittura nella ricchezza, mentre la stragrande maggioranza era in miseria e conosceva la fame, specie nei campi della Germania dell'ovest.

La seconda, quella forse più importante, ha per attori gli americani, veri e propri elefanti della politica. Lausmann li ha serviti per molto tempo, credendo nell'ideale «Europa libera» di Monaco di Baviera, credendo al «Consiglio della Cecoslovacchia libera» con l'ex-ministro Majer e l'ex-sindaco di Praga, Zenkl, e per forza di cose li ha conosciuti bene, profondamente, finendo così rendersi conto che per essi gli emigrati non erano uomini, ma semplici oggetti. Il socialdemocratico non poteva restare socialdemocratico, ed il liberale non poteva rimanere liberale. Dovevano diventare spie, terroristi, disonesti emigrati, e così via.

«Questi quattro anni sono stati per me una sofferenza spirituale ed all'estrema tempra di una scuola politica. Io sono serviti per conoscere da vicino i piani americani e per rendermi conto che gli Stati Uniti mirano solo a nuove stragi ed a nuove sofferenze per alcuni collegi in una stanza. Ho anche visto la profondità del contrasto esistente fra questi piani e la volontà della maggioranza della popolazione negli stessi Paesi dell'Europa occidentale, ed ho compreso che una questione di essere o non essere nella Repubblica cecoslovacca».

Essere o non essere, quasi un ricordo shakespeariano del dramma di Amleto. Di fronte alla potenza del dramma, che sulla scena l'umanità da una parte e la libertà dall'altra, Lausmann ha maturato la sua crisi di coscienza ed ha concluso con la decisione di «ritornare al popolo cecoslovacco, per lavorare con alcuni colleghi in una stanza di essere o non essere nella Repubblica cecoslovacca».

Essere o non essere, quasi un ricordo shakespeariano del dramma di Amleto. Di fronte alla potenza del dramma, che sulla scena l'umanità da una parte e la libertà dall'altra, Lausmann ha maturato la sua crisi di coscienza ed ha concluso con la decisione di «ritornare al popolo cecoslovacco, per lavorare con alcuni colleghi in una stanza di essere o non essere nella Repubblica cecoslovacca».

Essere o non essere, quasi un ricordo shakespeariano del dramma di Amleto. Di fronte alla potenza del dramma, che sulla scena l'umanità da una parte e la libertà dall'altra, Lausmann ha maturato la sua crisi di coscienza ed ha concluso con la decisione di «ritornare al popolo cecoslovacco, per lavorare con alcuni colleghi in una stanza di essere o non essere nella Repubblica cecoslovacca».

Essere o non essere, quasi un ricordo shakespeariano del dramma di Amleto. Di fronte alla potenza del dramma, che sulla scena l'umanità da una parte e la libertà dall'altra, Lausmann ha maturato la sua crisi di coscienza ed ha concluso con la decisione di «ritornare al popolo cecoslovacco, per lavorare con alcuni colleghi in una stanza di essere o non essere nella Repubblica cecoslovacca».

Essere o non essere, quasi un ricordo shakespeariano del dramma di Amleto. Di fronte alla potenza del dramma, che sulla scena l'umanità da una parte e la libertà dall'altra, Lausmann ha maturato la sua crisi di coscienza ed ha concluso con la decisione di «ritornare al popolo cecoslovacco, per lavorare con alcuni colleghi in una stanza di essere o non essere nella Repubblica cecoslovacca».

MEZZO MILIONE PER RUBINACCI?



MEZZO MILIONE PER RUBINACCI? Alla Camera l'on. Massimo Cacciari ha presentato una interrogazione per conoscere l'entità della pratica svolta dal ministro del Lavoro: si è risposto che la pratica è stata avviata a verità la notizia secondo la quale l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i dipendenti statali (ENPAS) avrebbe con diligenza e singolarmente provveduto a pagare ai dipendenti statali l'importo della somma di lire 57.042 all'ospedale Fatebenefratelli in Roma, in conto spese di degenza per un ministro allora in carica. Egli quindi non ha pagato ai dipendenti statali l'importo della somma di lire 57.042 all'ospedale Fatebenefratelli in Roma, in conto spese di degenza per un ministro allora in carica.

MEZZO MILIONE PER RUBINACCI? Alla Camera l'on. Massimo Cacciari ha presentato una interrogazione per conoscere l'entità della pratica svolta dal ministro del Lavoro: si è risposto che la pratica è stata avviata a verità la notizia secondo la quale l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i dipendenti statali (ENPAS) avrebbe con diligenza e singolarmente provveduto a pagare ai dipendenti statali l'importo della somma di lire 57.042 all'ospedale Fatebenefratelli in Roma, in conto spese di degenza per un ministro allora in carica.

MEZZO MILIONE PER RUBINACCI? Alla Camera l'on. Massimo Cacciari ha presentato una interrogazione per conoscere l'entità della pratica svolta dal ministro del Lavoro: si è risposto che la pratica è stata avviata a verità la notizia secondo la quale l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i dipendenti statali (ENPAS) avrebbe con diligenza e singolarmente provveduto a pagare ai dipendenti statali l'importo della somma di lire 57.042 all'ospedale Fatebenefratelli in Roma, in conto spese di degenza per un ministro allora in carica.

MEZZO MILIONE PER RUBINACCI? Alla Camera l'on. Massimo Cacciari ha presentato una interrogazione per conoscere l'entità della pratica svolta dal ministro del Lavoro: si è risposto che la pratica è stata avviata a verità la notizia secondo la quale l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i dipendenti statali (ENPAS) avrebbe con diligenza e singolarmente provveduto a pagare ai dipendenti statali l'importo della somma di lire 57.042 all'ospedale Fatebenefratelli in Roma, in conto spese di degenza per un ministro allora in carica.

MEZZO MILIONE PER RUBINACCI? Alla Camera l'on. Massimo Cacciari ha presentato una interrogazione per conoscere l'entità della pratica svolta dal ministro del Lavoro: si è risposto che la pratica è stata avviata a verità la notizia secondo la quale l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i dipendenti statali (ENPAS) avrebbe con diligenza e singolarmente provveduto a pagare ai dipendenti statali l'importo della somma di lire 57.042 all'ospedale Fatebenefratelli in Roma, in conto spese di degenza per un ministro allora in carica.

Gazzarra al congresso della montagna in appoggio ai grandi monopoli elettrici

Illegali ed assurde esclusioni dalle commissioni del congresso per impedire che i problemi reali dei comuni e delle popolazioni montane vengano dibattuti

Illegali ed assurde esclusioni dalle commissioni del congresso per impedire che i problemi reali dei comuni e delle popolazioni montane vengano dibattuti.

Illegali ed assurde esclusioni dalle commissioni del congresso per impedire che i problemi reali dei comuni e delle popolazioni montane vengano dibattuti.

Illegali ed assurde esclusioni dalle commissioni del congresso per impedire che i problemi reali dei comuni e delle popolazioni montane vengano dibattuti.

Fuggiti da Dien Bien Fu quattro italiani della «Legione»

Meglio la galera in Patria che la libertà nella Legione straniera» hanno dichiarato

Meglio la galera in Patria che la libertà nella Legione straniera» hanno dichiarato.

ELETTO IN UNO SCIOVINISTICO CONGRESSO Un ex prefetto nazista presidente del Volkspartei

BOLZANO, 23. — Il congresso del «Sudtiroler Volkspartei» il partito clericale austriaco dell'alto Adige si è svolto in una atmosfera di acceso sciovinismo, un vero clima di guerra santa è contro tutto ciò che è di italiano nell'Adige.

BOLZANO, 23. — Il congresso del «Sudtiroler Volkspartei» il partito clericale austriaco dell'alto Adige si è svolto in una atmosfera di acceso sciovinismo, un vero clima di guerra santa è contro tutto ciò che è di italiano nell'Adige.

Commemorati i partigiani uccisi al Colle del Turchino

Commemorati i partigiani uccisi al Colle del Turchino.

FIRSI INQUADRI direttore Giorgio Colonna vice direttore Riccardo Tognoli UFFICIO Via IV Novembre, 120